Anno XLIII — Sabato 4 dicembre 1909 — Conto corrente con la posta — N. 289

ASSOCIAZIONI

Udine a domicilio e in tutto il Regno L. 15.
Per gli stati esteri aggiungere le maggiori spese postali — semestre e trimestre in proporzione.
Pagamenti anticipati
Numero separato cent. 5
» arretrato » 10

Giornale di Udine

Esce tutti i giorni eccettuata la Domenica

Le inserzioni
si ricevono esclusivamente dalla Ditta
A. Manzoni e C.
Udine, Via della Posta N. 7, Milano, e sue succursali tutte.

In alto mare
L'INCARICO A SONNINO

La *Stefani* ci comunica:

Roma, 3. — S. M. il Re ha ricevuto oggi successivamente il presidente del Senato on. cav. Manfredi, il presidente della Camera dei deputati on. cav. Marcora, l'on. cav. Finali, l'on. cav. Visconti Venosta, l'on Sonnino, l'on. Boselli, l'on. Sacchi e l'on. Bettolo.

Constatiamo un dolore che la stampa italiana, la quale aveva dato, anche di recente, un saggio di perspicacia e di equilibrio, oggi — di fronte alla caduta del Ministero — si trova disorientata e va brancolando in cerca d'una via d'uscita. C'è chi, fino a ieri, favorevole a Giolitti e a Tittoni sopratutto (il *Corriere della Sera* per esempio), ora vuol dare la colpa al Presidente del Consiglio della situazione odierna. Ne ha certo una parte: e sta nel non essere, dopo il voto degli uffici, andato alla Camera a farsi battere (o salvare come taluno sospetta) con un voto aperto solenne dall'assemblea nazionale. Ma non l'ha tutta.

La situazione si sarebbe di poco rischiarata — una coalizione poco omogenea di gruppi sarebbe stata battuta da una meno omogenea coalizioni di gruppi. Ma Sonnino si sarebbe alzato contro Giolitti — e l'indicazione diventava precisa. Ma l'indicazione non poteva egualmente esser dubbia: Sonnino è il successore naturale di Giolitti; e, a quest'ora egli avrà ricevuto l'incarico di comporre il nuovo Gabinetto.

Come egli ne uscirà è difficile vedere. Con la maggioranza formata agli uffici non si compone una amministrazione duratura: è la maggioranza negativa, che basta a buttare giù un ministero, ma non basta a dare vigorosa vita al nuovo Ministero che deve costruire.

Consentiamo col *Giornale d'Italia* che la situazione fino ad oggi è chiara e netta: la Camera ha disapprovato il programme dell'on. Giolitti ed egli deve sgombrare. L'atto della liberazione è compiuto — ora si deve compiere quello della ricostituzione. E su ciò nè il *Giornale d'Italia* nè il *Corriere della Sera* che si dispongono a tenere al fonte battesimale il nuovo Gabinetto Sonnino mostrano d'avere criterii chiari e netti come li ebbero per la demolizione. Non sembrano persone che muovano coraggiosamente alla conquista d'un ufficio che loro spetta e nel quale hanno la coscienza che sapranno diportarsi bene; ma piuttosto sembrano delle ombre che cercano altre ombre. Dove è il linguaggio di Crispi e dei suoi pochi amici, quando chiamato da Napoli dopo la prima disastrosa caduta di Giolitti, venne a Roma a togliere dall'imbarazzo Zanardelli che da due settimane annaspava per formare un Ministero di gruppi?

Eppure bisognerà risolvere e presto, perchè l'Italia politica dovrebbe essere uscita dall'adolescenza e non offrire altri spettacoli di crisi per le crisi —, senza un rimpianto del passato, senza una visione chiara dell'avvenire.

Si stanno combinando probabilmente dei portafogli, non delle coscienze, non delle volontà, non dei caratteri. E' doloroso, ma è così.

Tocca alla stampa italiana libera e indipendente il compito arduo, ma non impossibile, di preparare nel paese una opinione che imprima al dinamismo parlamentare, con le convinzioni nette, le posizioni nette.

L'impressione della crisi all'estero
Ciò che dice la stampa viennese

Vienna, 3. — *(ufficioso).* Il *Fremdenblatt*, commentando le dimissioni del gabinetto presieduto da Giolitti di cui rileva i meriti grandi eccezionali, aggiunge che Tittoni è un eminente uomo di Stato e che ha ben meritato della situazione internazionale, della sua patria e della pace europea.

Il Duca degli Abruzzi
direttore dell'arsenale di Venezia

Il foglio d'ordine della regia marina reca:

« Con la data del primo gennaio p. v. il contrammiraglio S. A. R. Luigi di Savoia, Duca degli Abruzzi, è nominato direttore generale del Regio arsenale del terzo dipartimento marittimo, rimanendone esonerato da detta carica colla pari data, il contrammiraglio Agnelli Cesare ».

La notizia è accolta dalle nostre popolazioni con la più schietta compiacenza, sia per il valore del principe che per la simpatia che desta, e sia per il significato che ha questa nomina.

Nell'alto ufficio, il duca degli Abruzzi che non ha paura delle altezze, compierà tutto il suo dovere con l'affetto appassionato per la patria, col pensiero costante al suo glorioso avvenire.

SENATO DEL REGNO
Lo scoglio di Quarto

Roma, 3. — Presidente Manfredi.

Mirabello presenta al Senato di concerto col ministro delle finanze e dell'istruzione pubblica il disegno di legge già approvato dalla Camera dei deputati per dichiarare monumento nazionale lo Scoglio di Quarto. (*Applausi generali*).

I nomi dei tre scouts

Aggiunge, in via eccezionale, la notizia che S. M. il Re, si è degnato di approvare che siano apposti alle tre navi esploratrici delle quali una si trova in costruzione nel cantiere dell'Arsenale di Venezia e due altre saranno cosstruite i nomi di *Quarto, Marsala* e *Nino Bixio* (1).

Finali. La patriottica manifestazione di entusiasmo con la quale il Senato ha accolto la presentazione del disegno di legge annunciato dal ministro della marina e col quale si dichiara monumento nazionale lo Scoglio di quale ebbe principio la gloriosa spedizione dei Mille lo fa sicuro che il Senato si associerà alla proposta di approvarlo, sensa discussione come si fece con le leggi che hanno grande importanza pel sentimento patriottico del paese (*Vive e generali approvazioni*).

Presidente. L'unanime acclamazione con la quale è stata accolta la proposta del sen. Finali lo dispensano dal mettere ai voti la proposta stessa. Dichiara che il progetto di legge sarà subito votato a scrutinio segreto.

Risultato di votazione

Presidente proclama il risultato della votazione a scrutinio segreto dei due disegni di legge: norme pel transito e soggiorno delle navi mercantili lungo le coste dello Stato: Senatori votanti 100, favorevoli 88 contrari 12. Il Senato approva.

Per dichiarare il monumento nazionale lo Scoglio di Quarto: votanti 100, favorevoli 97 contrari 3. Il Senato approva.

Giolitti, ministro dell'interno annuncia al Senato che in seguito al voto dato ieri dagli uffici della Camera dei deputati sul disegno di legge per una riforma tributaria il ministero ha presentato le dimissioni.

Presidente dà atto al presidente del Consiglio della comunicazione fatta e dichiara sciolta la seduta. Il Senato sarà convocato a domicilio.

(1) Il *Corriere del mattino* aggiunge di poter sapere che i nomi dei futuri quattro *dreadnoughts* saranno i seguenti: *Dante Alighieri, Leonardo da Vinci, Giulio Cesare* e *Conte di Cavour*

NECROLOGIO

Alessandro Fortis dopo l'ora di gloria, che raccolse levando alta la voce nell'assemblea della nazione contro lo straniero minacciante, sembrò piegarsi e non si rialzò più fino alla morte, che ieri lo percosse fra il compianto della nazione.

Alessandro Fortis era una delle sani e vibranti tempre che la Romagna ci ha dato durante i primi tempi del risorgimento. Uscito dalle file dei mazziniani, come Crispi, come Visconti Venosta, come Nicotera entrò nel partito liberale nazionale senza sottintesi, col sorriso dell'uomo sincero. Dopo essere stato sottosegretario con Crispi che l'amava e ministro dell'agricoltura con Pelloux fu presidente del Consiglio, nell'intermezzo fra i due ultimi Ministeri Giolitti. Nè fece buona prova. Non perchè gli mancassero l'animo e la preparazione, ma perchè non era più uomo da armeggiare quando più avrebbe avuto necessità di esserlo.

Alessandro Fortis è stato per quasi 30 anni uno dei più insigni oratori della Camera; parlava alla fine delle sedute anche più burrascose — ed era sempre ascoltato. Il suo buon senso, reso più nobile dagli intenti elevati del deputato e del cittadino, gli creavano intorno un fascino che pochissimi hanno avuto alla Camera italiana.

Egli muore, in un'ora difficile della politica del paese, che egli aveva servito per tanti anni onorevolmente — muore fra il compianto generale, sincero salutato dagli italiani liberi e da quelli che attendono la liberazione con la stessa effusione d'affetto e di gratitudine.

—

Era nato a Forlì, fu a 24 anni con Garibaldi a Bezzecca, nel '75 venne arrestato a Villa Ruffi per la preparazione d'un moto mazziniano, nell'80 fu eletto deputato dalla città natale.

I successori del generale Asinari è un friulano

Roma, 4. — Il *Popolo Romano* dà sotto riserva la notizia secondo la quale la commissione speciale per la designazione di due generali al comando di una Armata in caso di guerra, a surrogazione del generale Mazza, passato in posizione ausiliaria, e del notissimo generale Asinari di Bernezzo, collocato a riposo, avrebbe disegnati il Duca d'Aosta, comandante del corpo d'armata di Napoli ed il tenente generale Caneva, comandante del corpo d'armata di Ancona.

Il riscatto di grandi ferrovie francesi

Parigi, 3. — *(Camera dei deputati)* Nella seduta ant. si discusse il progetto di legge per l'approvazione della convenzione tra lo Stato e la Compagnia delle ferrovie dell'ovest. Il progetto stabilisce che in 4 miliardi 418 milioni di franchi, cifra tonda, la totale annualità da pagarsi dallo Stato alla Compagnia dell'ovest in seguito al riscatto di questa rete.

Jaures rimprovera lo Stato di rinunciare ai suoi crediti dicendo che la convenzione è interamente favorevole alla Compagnia e domandando l'apertura di nuovi negoziati.

Millerand espone i negoziati che condussero alla convenzione attuale semplice chiara e vantaggiosa per lo Stato e che non potrebbe arrecare alcuna sorpresa nell'avvenire.

Groussier, socialista, rimprovera che la convenzione regali alle società 240 milioni.

Il seguito la discussione si rinvia a venerdì prossimo.

Una spedizione degli Stati Uniti al Nicaragua

Washington, 3. — Il dipartimento della marina ordinò all'incrociatore *Albany* di partire per Colon con un forte distaccamento di truppe. Altro incrociatore parte pure diretto a Panama.

Filadelfia 3. — Settecento soldati di fanteria di marina sono partiti per Colon a bordo del trasporto *Prairie* con due pezzi d'artiglieria da campagna e 600 mila cartuccie, tende e materiale da guerra.

Per l'alleanza degli Stati balcanici

Vienna, 3. — Il *Correspondens Bureau* ha da Sofia: Assicurasi nei circoli politici che si sarebbe discussa tra i Governi Bulgaro e Turco la questione della possibilità d'un accordo pella formazione dell'alleanza balcanica. La Turchia avrebbe reclamato la parte direttiva, la Bulgaria avrebbe dichiarato di voler negoziare soltanto sopra una base di parità.

La chiusura del Parlamento inglese
(*Dispacci « Stefani » della notte*)

Londra, 3. (Comuni) — L'aula e le tribune sono affollatissime.

Asquith legge il discorso del trono che chiude la sessione del Parlamento. Il discorso ricorda la visita di Re Manuel che cagionò al Re e alla Regina grande piacere e rinforzò i vincoli di amicizia uniti da tempo e in maniera così felice le due nazioni alleate. Constata che le relazioni colle potenze continuano ad essere amichevoli. Le diffidenze verificatesi nell'autunno dell'anno scorso nel sud est dell'Europa giunsero ad una soluzione pratica e al mantenimento della pace.

Riferisce i provvedimenti presi dal Governo nell'interno, nelle colonie e le leggi proposte.

Notevole il punto dove il Re si rivolge nuovamente come in principio a lordi e deputati: Il Re spera che la legge agraria condurrà al benessere dell'Irlanda, ricorda che dette la sua adesione al *bill* relativo all'istituzione delle Borse di Lavoro, enumera le misure prese pel miglioramento dell'igiene delle classi operaie, la creazione delle camere di industria per lo sviluppo economico del regio.

Dopo la lettura del discorso la sessione parlamentare venne chiusa. La seduta è tolta.

Cronaca provinciale

Da S. VITO al Tagl.
Seguito e fine della seduta consigliare del 1. andante

Si fece ampia discussione per la nomina di un terzo medico condotto, e venne approvata la proposta del cons. Gattorno di rimandare l'argomento ad una prossima tornata.

Il Sindaco riferisce quindi sulla questione dell'accasermamento e difende il Comune dagli appunti fattigli. Ora, dice, occorrono lavori per i baraccamenti provvisori, e presenta la proposta per la relativa spesa, che il Consiglio approva.

Il Sindaco dà poi spiegazioni circa le pratiche esperite per avere un presidio stabile.

Il Comune ha presentato al Ministro della guerra la proposta di cedere gra-

---

Gabriella de Castelar
ROMANZO

La cena era terminata. La domestica aveva sparecchiato la tavola e collocato dinanzi ad Armando delle sigarette e dei fiammiferi; egli si dimenticò di fumare e continuò a trastullarsi colla treccia di Cesarina.

— Babbo, diss'ella sottovoce con accento carezzevole mentre avvicinava la sua seggiola alla sua, se durante il nostro soggiorno in città si rappresentasse una bell'opera, ci condurresti a teatro, vero?

— Certo, bimba mia! E la gente farà tanto d'occhi quando comparirò a teatro con una così bella figliuola!

Gabriella tossì leggermente.

— Armando! mormorò ammonendolo.

— Alla mamma sembra che ti vizii troppo, Cesarina, diss'egli, concedimi questo piacere Gabriella. Non potrò più viziarla a lungo. Domani o dopo domani lo farà un altro in vece mia.

— Chi? Quale altro? chiese Cesarina stupita.

— Il tuo fidanzato, diss'egli, e nella sua voce vibrava una corda sconosciuta. Non avrebbe potuto dire che cosa lo stimolasse a portare il discorso su quel soggetto.

— Il mio fidanzato? ripetè Cesarina.

— Sì, il tuo fidanzato. Noi ci rechiamo in Ispagna.... no, non per cercarlo precisamente, ma per trovarlo.

Gabriella lo contemplò con inquietudine. Un tale motteggio era contrario al suo carattere serio ed affettuoso.

— Il pensiero del viaggio lo mette evidentemente di cattivo umore, disse fra sè.

Cesarina appoggiò il capo sulla mano con aria imbronciata.

— Hai fatto bene a rivelarmi questo progetto disse ad un tratto con impeto. Se è così non vengo in Ispagna con voi. Uno spagnuolo non lo sposerò. No a nessun costo.

— Perchè no? disse Gabriella.

— Perchè? perchè il babbo... perchè voi non vi trasferireste in Ispagna, ed io... se una volta mi sposerò, voglio rimanere più che è possibile vicino a voi. A questo ha già pensato da lungo tempo.

— Dunque tu hai già davvero pensato al matrimonio? esclamò Armando. Non lo avrei mai creduto. Guarda guarda cosa frulla pel capo a queste bambinette!

La sua voce suonava fredda. Cesarina interpretò il tono della medesima come un rimprovero.

— Pensato, ripetè confusa, pensato.. Babbo, volevo dire soltanto che talvolta, quando tu mi leggevi una bella poesia, od una storia, nella quale due persone si volevan molto bene... mi sono detta che... che deve essere una cosa molto bella... e mi sono chiesta se taluno mi avrebbe mai amata così. Ma era una cosa in aria, come ci si immagina il paradiso, lontana lontana.

— Ma bella come il paradiso, mormorò Armando.

— Non mi guardare con quello sguardo irato, essa supplicò teneramente cingendogli il collo con un braccio. Se non ne trovo uno che ti assomiglia molto, non lo sposo. Del resto, soggiunse colle lagrime agli occhi, non posso figurarmi un'esistenza nella quale tu non mi rimani per me la persona più cara. No no! non mi sposerò mai.

Così dicendo si era inginocchiata dinanzi a lui, e lo cingeva colle braccia, appoggiando la sua testa sul suo petto.

Armando la sollevò, la fece sedere sulle sue ginocchia, sussurrandole all'orecchio dei nomi dolci e carezzevoli nel dialetto del paese. Quando qualche cosa lo toccava molto da vicino, gli veniva fatto involontariamente d'esprimersi in dialetto, e Gabriella sorrise commossa, e gioì nel suo interno che i due esseri più vicini al suo cuore si volessero tanto bene.

II.

Trascorse un'intera settimana, prima che la gita progettata da Armando venisse messa in esecuzione. Gabriella la passò principalmente consultando i giornali di mode, non per sè, perchè da molto tempo non si curava più della sua persona, ma per Cesarina. Dopo la grande sventura, che aveva così profondamente umiliato il suo orgoglio e spezzata la sua esistenza, tutta la sua vanità era scomparsa. Ma la bambina non doveva fare cattiva figura. Il solo pensiero che giungendo in città potesse essere vestita in modo da far ridere la gente, la metteva di cattivo umore.

— Sarei disperata se la gente si voltasse a guardarla, disse Gabriella a suo marito.

— La gente si volterà certo a guardarla, mia cara, Armando rispose ridendo, ma non per un qualche piccolo ed insignificante anacronismo nella sua toeletta, bensì perchè la gente avrà veduto raramente qualche cosa di più leggiadro della nostra piccola selvaggia. Del resto, questo deve restare fra noi, perchè tu non vorrai che si dica in sua presenza. Bambina, soggiunse poi rivoltandosi alla fanciulla, che ne dici? La mamma non vuol condurti fuori perchè le sembra che tu non abbia un vestito abbastanza bello. Essa teme che la gente si volti a guardarti come se tu fossi uno spauracchio.

E siccome Cesarina lo fissava un pochino stupita egli la prese bonariamente pel mento, e volgendosi di nuovo a Gabriella, osservò sorridendo:

— Non so cosa ti viene in mente... La nostra bambina non potrebbe essere più carina di così!...

Gabriella dovette convenire fra sè, che con quel semplicissimo abitino di percallo la sua figliuola era attraentissima, e che nessun vestito poteva adornarla maggiormente.

— Io pure trovo che così sta benissimo, confessò dopo di averla contemplata attentamente, ma ho paura che tu stesso troverai chi sa quanto da criticare vedendoci in mezzo alle signore della città. Dicono che vestono così bene: accanto a loro non ti piaceremo più. (*Continua*)

tuitamente 22 mila metri quadrati pel collocamento di due squadroni, e 35 mila metri quadrati per tre squadroni.

Il Consiglio unanime delibera in massima che la Giunta continui le pratiche già iniziate sulle basi proposte.

Per ultimo il consigliere Malacarne manda un saluto all'esercito.

Da MARANO LAGUNARE

A proposito del porto

La forza degli uomini e quella delle cose

Nella *Patria* di ieri è comparsa una lettera in cui si parla d'una benevole visita fatta dall'on. Hierschell a Marano Lagunare, per interessarsi di quel porto, che s'avrà a diventare il porto del Friuli.

Il corrispondente scrive: « Il tempo che non si esaurisce darà ragione che il porto di Marano Lagunare sarà il fatto compiuto per forza di cose più che per forza d'uomini ».

Ah! no, egregio corrispondente. Se può piacere ai nuovi arrivati dire che sia stata la forza delle cose a rendere compiuto il Porto di Marano — non piacerà alla verità sentire questo.

A richiamare sopra quel porto Friuli e in Italia, a richiamarne sopra l'attenzione del Governo, a indurre lo Stato a impostare somme notevoli per renderlo accessibile alle grandi navi, in comunicazione diretta e protetta con la Laguna di Venezia, noi ci permettiamo di osservare che finora è stata unicamente la forza degli uomini; questa forza ha reso cotali preziosi servizi. La forza degli uomini, cominciando da Pacifico Valussi che per un ventennio, da questo foglio, ha bandito con l'autorità che gli veniva dalla competenza di illustre scrittore politico e con la passione che rendeva più eloquente la sua parola — la necessità per la nuova Italia e il dovere per lo Stato di costruire il Porto di Marano. E continuando con un distinto nostro conterraneo il comandante Canciani, col dottor Riccardo Fabbris, anche lui sempre sulla breccia, con l'on. Solimbergo e in fine coi due ammiragli che hanno resi e rendono eminenti servigi alla patria: gli onorevoli Mirabello e Bettòlo.

Senza l'opera tenace di costoro la forza delle cose non sarebbe ancora spuntata sull'orizzonte, lo creda il corrispondente della *Patria*.

Quanto poi al giudizio che pone in bocca più innanzi all'on. Hierschell e cioè *che il canale Precenicco-Udine sia un sogno da manicomio* ci limitiamo a dire, fino a conferma, che è un giudizio troppo esagerato.

Da TOLMEZZO

Disgrazia mortale

Ci scrivono in data 3:

Una triste notizia è giunta da Treppo Carnico. Alcuni boscaiuoli erano occupati a tagliare piante nel bosco di Tausia, quando il loro compagno Gio. Batta Buliani di Simeone d'anni 35, venne colpito alla testa da un grosso sasso smosso da un troncone di taglia.

Il colpo fu tanto violento che il povero Buliani morì dopo pochi momenti, sebbene fossero stati pronti i soccorsi.

Il disgraziato era padre di una bambina di due anni e lascia la moglie in altro stato.

Da LATISANA

Insegnanti a convegno

Ci scrivono in data 3:

Ieri tutti gli insegnanti di questo distretto tennero una riunione nella sala consigliare a Palazzolo della Stella.

Furono approvati i bilanci e le relazioni del recente congresso, tenutosi a Venezia.

CRONACA GIUDIZIARIA

Ruolo delle cause penali

da trattarsi dalle Sezioni I e II nella prima quindicina di dicembre:

Sabato 4. — Rumiz Guglielmo e C., 3 liberi, lesioni volont., testi 6, dif. Conti e Zanuttini.

Venerdì 10. — Stringhetti Umberto, libero, frode, testi 2, dif. Della Schiava; Micossi Giacomo, libero, contrabbando, testi 1, dif. id; Pecile Giuseppe, libero, ingiurie, appello, dif. Bellavitis; Nassivera Tecla, libera, ubbriachezza, appello, dif. Della Schiava; Cuttini Quirino, lib., contravv. regol. polizia stradale, appello, dif. Cosattini.

Sabato 11. — Gubitta Pietro, libero, frode, testi 1, dif. Doretti.

Martedì 14. — Cassina Bernardo, latit., lesione e porto arma, testi 4, dif. Fantoni; Peracchi Ernesto e C., 2 liberi, lesioni e contravv. ferr., testi 1, dif. Levi e Fantoni; Gori Antonio, libero, diffam., appello, dif. Cosattini.

MERCATO D'OGGI

Cereali		all'Ettolitro
Granoturco	da L.	13.50 a 15.—
Sorgorosso	»	9.50 » —.—
Cinquantino	»	12.— » —.—
Fagiuoli	»	20.— » 28.—
Frutta		al Quintale
Per	»	14.— » 31.—
Pomi	»	11.— » 25.—
Castagne	»	9.— » 15.—
Uva	»	30.— » 80.—
Patate	»	6.— » 7.—

Cronaca cittadina

il telefono del Giornale porta il num. 1-80

Bollettino meteorologico

Giorno 4 dicembre ore 8 Termometro + 9.
Minima aperto notte + 6.3 Barometro 739
Stato atmosferico: piovoso Vento N.
Pressione: calante Ieri vario
Temperatura massima: +7,4 Minima + 4.3
Media + 6.10 Acqua caduta 8.

Le deliberazioni della Giunta

(Seduta del 3 dicembre 1909)

Congresso per le case operaie

Ha deliberato di aderire al primo Congresso italiano per le Case popolari che avrà luogo in Milano nei giorni 23 e 24 gennaio 1910 per iniziativa della Lega Nazionale della Cooperativa e della Federazione della Società di mutuo soccorso.

Touring Club italiano

Ha deliberato di proporre al Consiglio comunale l'iscrizione del Comune quale socio vitalizio del Touring Club italiano.

Riatto di marciapiedi

Ha autorizzato la spesa per la spuntatura di quei tratti di marciapiedi di pietra levigata che sono pericolosi per il transito.

Convocazione del Consiglio

Ha determinato di convocare il Consiglio comunale in seduta straordinaria per il giorno di mercoledì 14 dicembre p. v. alle ore 14.

In materia di riposo festivo. Un foglietto a stampa del Consiglio centrale dell'Unione Agenti convoca ai soci e non soci per questa sera alle 8.30 nella sala superiore del Teatro Minerva per discutere e deliberare sull'indirizzo dell'Unione di fronte alla nuova soprafazione commessa della *sedicente democrazia* (sono testuali parole) *imperante a Palazzo, dimentica delle promesse fatte agli agenti allorquando abbisognava del loro voto.*

L'invito soggiunge: « siate calmi e rispettosi dei vostri doveri e non sconfortatevi per l'insuccesso del momento. »

Per la tranquillità del commercio udinese che ha bisogno di lavoro e non di turbamenti noi confidiamo che sarà così — e che gli agenti riconosceranno che Udine non poteva rinunciare a cospicui guadagni per osservare il riposo settimanale, stabilito dalla legge, nel giorno di domenica, piuttosto che in un altro giorno della settimana.

Non è poi il caso di parlare di sopraffazione perchè la deliberazione ragionata della Giunta e il decreto del Prefetto sono pienamente conformi alla legge.

I due famosi Tiziani. Il collega Marangoni riferisce sull'*Adriatico* il giudizio competente di Pompeo Molmenti, perfettamente d'accordo con quello di Boito, Venturi e d'Andrade, che i due Tiziani dei conti Attimis venduti a Pierpont Morgan sono due croste indecenti d'uno scolaro del Tiziano o ridipinti da un mediocre cinquecentista. Sono due empiastri senza valore. Al collega Marangoni hanno poi riferito che il popolo di Udine si era agitato per l'esodo dei due Tiziani. Ciò non è vero ed è bene che non lo sia. Perchè una agitazione per quelle due croste sarebbe stata eccessiva e ridicola!

Le deliberazioni dell'Umanitaria. Nella seduta tenutasi l'altra sera dalla locale sezione dell'Umanitaria, venne nominata una commissione per studiare i mezzi di attuare una biblioteca circolante. Si discusse quindi in merito all'istituzione per una Cassa dei disoccupati e sulla fondazione di una scuola professionale femminile. Da ultimo si deliberò di contribuire per l'anno 1910, con L. 300 all'Ufficio di collocamento.

Le domande dei tipografi. La Lega tipografi ha presentato ai principali un memoriale nel quale ricordato che altre classi di lavoratori hanno ottenuto notevoli migliorie, superiori assai a quelle dei tipografi, si formulano queste domande; 1. Aumento del 40 per cento sui salari attualmente percepiti dagli operai. 2. Riconoscimento della Società nel senso che un principale prima di assumere un operaio debba ricorrere alla stessa. 3. Allontanamento graduale delle donne dalle tipografie nel modo seguente: quando una donna abbandona definitivamente per un motivo qualsiasi il laboratorio, venga sostituita da un operaio che la Società si darà premura di provvedere. I proprietari sono invitati a discutere circa queste domande la sera di venerdì, dieci corr. alle ore 20.30.

Beneficenza L'onor. Senatore co. comm. Antonino di Prampero in ossequio al desiderio della compianta Consorte co. Anna di Prampero, versò al Comitato Udinese della Dante Alighieri, lire 50.

—Versarono alle Scuole professionali: Il Conte Senatore Antonino di Prampero lire 100, Olga Rossi Remer 5, Giovanni e Lucia Micoli Toscano nata cont. Caiselli 10, Luigi e Madalena Micoli Toscano 10, in memoria della compianta co. Anna Di Prampero.

Gara di lotte. La folla enorme che ieri sera gremiva il Circo Zavatta era nervosa ed irrequieta. Una vera morbosità era invasa di quel pubblico, che attendeva il grande incontro di M. Raicevich e Felgenhauer. Le due prime lotte passano senza incidenti di sorta, corrette ed assai movimentate: Pampuri di Milano atterra Irenê francese in 8 minuti primi con una cintura *rebour* seguita da mulinello e Soulimanoff russo si libera del campione di Francia, Gambier, in 19 minuti primi con una presa di spalle in terra.

E siamo al tanto atteso incontro di Raicevich con Felgenhauer. Dirò brevemente di questi due atleti: Il Felgenhauer tozzo, corpulento (pesa 120 chilogrammi), dotato di una forza erculea, il Raicevich asciutto ma dai muscoli guizzanti; l'uno irruente, brutale, l'altro calmo, sorridente, impassibile. Alle brutalita dell'austriaco il triestino non risponde sorride. Egli non lo segue sulla via della violenza; vuol lasciare che l'avversario si sfoghi ed è soltanto allorquando lo vedrà stanco, ansante vittima della sua stessa irruenza che dalle sue braccia d'acciaio, potrà partire il colpo decisivo. Ieri sera dopo i trenta minuti regolamentari di assalto non essendo nessuno dei due riuscito ad atterrarsi la lotta venne sospesa e rimandata ad altra sera.

Come ho accennato più sopra il pubblico era assai nervoso e non... ragionò affatto. A nulla valsero le raccomandazioni dell'arbitro rivolte ripetutamente al pubblico, anche a nome dello stesso Raicevich; fischi, urli assordanti, imprecazioni contro l'austriaco si seguirono ininterrottamente durante tutto l'assalto. Si arrivò al punto di lanciare contro i lottatori a manate il terriccio della pista. E questi atti deplorevoli non erano una prerogativa dei terzi posti, giacchè fu vista anche una persona assai distinta dei primi posti a colpire colla segatura del circo il lottatore austriaco.

Ora, questi atti sono da riprovare.

C'è un arbitro, c'è una giuria e ad essi spetta di provvedere affinchè ogni lotta si svolga regolarmente. Se l'austriaco eccede, come pur troppo si verifica seralmente, lo si richiami energicamente ed all'occorrenza lo si squalifichi dal torneo.

Si annunciano per questa sera altre interessanti lotte.

Ho avuto l'occasione di parlare col Raicevich: Egli è dispiacente che il pubblico, nonostante le sue esortazioni, abbia continuato a gridare e specialmente a gettare del terriccio sul tappeto, impedendo in tal modo che la lotta si svolgesse regolarmente.

Circo Zavatta. Questa sera con qualunque tempo continuazione delle gare di lotta per il campionato friulano 1909. Lotteranno:

Sulomanoff cosacco contro *M. Raicevich* triestino lotta ad oltranza.

Pampuri italiano contro *Felgenhàuer* austriaco.

Gambier francese contro *Winter* triestino.

Domani 5 corr. grandioso matinèè con gare di lotta così pure alla sera alle ore 8. 39

Programma musicale da eseguirsi domani dalla banda del 79° fanteria sotto la loggia municipale dalle ore 11 alle 12.30:

1. PENNACCHIO: Marcia *Promozione*
2. ROSSINI: Sinfonia *L'italiana in Algeri*
3. LATON: Valzer spagnuolo *Segovia*
4. LEHAR: Gran Fantasia *La vedova allegra*
5. DELIBES: Danza ungherese *Coppélia*
6. TARDITI: Mazurka *Mafalda*

Ricreatorio popolare « Carlo Facci». Orario programma fissato per domenica 5 corr.: Dalle ore 13 1|2 alle 16 1|2 Tiro col flobert, esercizi ginnastici coi manubri e lezione sul telegrafo.

Per prevenire i piccoli incendi. La frequenza insolita di piccoli incendi causati da fuliggine accumulata nelle canne da fumo, dinota come la spazzatura di tali canne sia in generale trascurata. Il municipio pertanto, sia nei riguardi della sicurezza, come al fine di evitare spese che solo la negligenza di alcuni privati rende necessarie, richiama i signori proprietari, inquilini, esercenti industriali ecc. all'osservanza delle prescrizioni contenute nell'art. 184 del regolamanto di polizia urbana, e per le quali è obbligo di far spazzare le canne da fumo ogni qualvolta ne sia bisogno, e di regola almeno una volta all'anno. Avverte poi che il proprietario dello stabile nel quale avviene il principio d'incendio, in base al regolamento dei Civici pompieri 5 dicembre 1905 e tenuto a pagare al comune il corrispettivo di L. 30, per ogni servizio a tale scopo prestato dal corpo dei pompieri.

Camera di Commercio. La Camera di commercio è convocata in seduta pubblica il giorno di venerdì 10 corr. alla ore 10 ant. per trattare il guente ordine del giorno:

1. Comunicazioni della Presidenza — 2. Contributo alle scuole professionali di Udine per le figlie del popolo — 3. Associazione al Touring Club Italiano all'Associazione nazionale per il movimento dei forestieri e alla Camera di Commercio italiana nel Belgio — 4. Bilancio preventivo per l'anno 1910 — 5. Rinnovazione del ruolo dei curatori nei fallimenti — 6. Marchio degli oggetti d'oro e d'argento — 7. Nomina di delegati nei consigli direttivi di 19 scuole.

— Denuncie delle ditte durante il mese di novembre 1909:

G. B. Marioni, Udine. — Commercio coloniali, vini, spiriti, ecc. Ceduta la sua azienda commerciale alla nuova ditta Gallina e di Bert.

Gallina e di Bert, Udine — Commercio vini. Proprietari e firmatari i sig.i Gallina G. B. e di Bert Alfredo.

Adriano Domenico Piccoli succ. a Francesco De Nardo, Coseano. — Commercio all'ingrosso e dettaglio di coloniali, vini, liquori, ferramenta e legnami. Proprietario e firmatario il titolare.

Officina meccanica con battiferro in Codroipo, Savoia Zorzi e C., Codroipo. — Sciolta la società.

Officina Meccanica con battiferro in Codroipo, Codroipo. — Succeduta alla suddetta ditta — Unico proprietario e firmatario il sig. Luigi Ottogalli fu Angelo.

C. Marzona e C.i, Udine. — Società in accomandita semplice per il commercio all'ingrosso del legname. Capitale L. 20000. Durata anni 10. Socio accomandante il sig. Venuti dott. Domenico fu Marco; accomandatari e firmatari i sig. Venuti Attilio di Domenico e Marzona Carlo di Tomaso.

Banca di Maniago, Maniago. — Cambiamento di soci (Ved. Boll.o A. L. N. 41 del 20 novembre 1909).

Zanutta Francesco, Udine — Negozio coloniali, salsamentarie, vini, ecc. Proprietario e firmatario il titolare.

Lavorazione meccanica del legno, Nereo Del Negro e C., Pordenone. — Società in accomandita semplice per l'industria della lavorazione del legno e commercio di legname da lavoro e da fuoco. Capitale sociale L. 18000. Durata anni 10. Soci accomandanti i sig. Vuga Guido di Giuseppe e Zanot Giovanni fu Giuseppe; accomandatario e firmatario il sig. Del Negro Nereo fu Giuseppe.

Corradini e C., Caneva di Tolmezzo. — Recede dalla società il socio Carlo Corradini fu Marzio.

Lizzi e Danelon, Caneva di Tolmezzo. Succeduta alla suddetta. Comproprietario i sig.i Marco Danelon fu Luigi e Innocente Lizzi fu Paolo.

Ferite accidentali. Nel pomeriggio di ieri vennero medicati all'Ospitale dal dott. Jorio: Pietro Uliana di anni 33, carettiere, per ferita lacerôcontusa all'indice della mano sinistra, e Galliano Basso di Antonio di anni 13, per avulsione dell'unghia del dito medio della mano sinistra; ambidue vennero dichiarati guaribili in 10 giorni.

Cinematografo in Piazza del Giardino.

Di buon grado pubblichiamo che il trattenimento che si dà in questo grandioso Cinematografo merita considerazione.

Le pellicole sincronizate riescono perfettamente in accordo, l'azione mimica è mirabilmente omogenea alla voce fonografica.

E' un successo che viene a confermare sempre più i miglioramenti ottenuti con il nuovo sistema uscito dallo stabilimento del sig. L. Roatto di Venezia. 4

Gara di tiro a segno. Lunedì nel salone sport in Giardino grande seguirà una gara di tiro. Leggere i manifesti affissi nei quadri municipali. 23

Cosa hai in quel pacchetto?

— Ma, sono andata da Petrozzi ad acquistare dei guanti per i bambini ed ho finito per prendere tutta questa roba che da tempo cercavo in altri negozi. 5

Specialità Panettoni, per Natale e capo d'anno, Meringhe alla panna di latteria, Torroni e Torroncini di Cremona, Mostarda ecc. trovansi alla rinomata Pasticceria Giuliani, Piazza del Duomo. 6

Scuola di Danza

nella sala del Teatro Minerva

Col giorno Martedì 7 Dicembre 1909, riaprirò un Corso di Danza di 15 lezioni, col seguente orario:

Adulti, Studenti e Signorine ogni Martedì e Venerdì dalle ore 17 in poi.

Corso privato per l'aristocrazia ogni Domenica dalle ore 14 alle 17.

Per maggiori schiarimenti rivolgersi presso la Pasticceria Giuliani, piazza del Duomo, Udine. Devotissimo

M.° CILENTI

La morte dell'Arcivescovo

La visita alla salma

Durante tutta la giornata di ieri al Patriarcato fu un accorrere di persone d'ogni ceto e condizione per portare l'estremo saluto alla salma del buon Presule, esposta, come dicemmo, nella sala del trono ridotta a cappella ardente.

Il testamento

Nel pomeriggio di ieri davanti al Pretore del I Mandamento dott. Stringari, venne aperto il testamento dell'Arcivescovo.

Funzionava da cancelliere il vice cancelliere sig. Bisaccia e presenziava il notaio dott. Fusari.

Il testamento è datato dal 1908 e non reca disposizioni di notevole rilievo.

La polizza d'assicurazione per un capitale di L. 12,000 andrà divisa fra le nipoti Romana (L. 6000), i tre figli del fratello Antonio (L. 3000), il nipote Francesco (L. 1000), le nipoti Edvige ed Amelia (L. 1000), la sorella Colomba (L. 500), i figli della defunta sorella Rosa (L. 500). Il resto della sostanza è lasciato al Seminario di Udine.

L'arcivescovo lascia pure alle nipoti Romana e Edvige biancheria e mobili nonchè 6 posate e 6 cucchiaini d'argento a ciascuna, a mons. Riva ed al cameriere un ricordo.

I FUNERALI

Già alle otto del mattino la piazza del Patriarcato è gremita di popolo accorso ad assistere o prender parte all'accompagnamento funebre dell' Arcivescovo.

Anche sotto il porticato del palazzo Patriarcale s'è radunata una fitta folla di sacerdoti, autorità, rappresentanze delle varie associazioni cattoliche della provincia e popolo.

Il corteo

Alle ore nove e mezza viene ordinato il corteo. La direzione di questo viene affidata al vice-ispettore urbano Vicario coadiuvato da parecchi vigili e da alcuni sacerdoti.

Il corteo è così disposto: Croce e ceri, ragazzi dell'Istituto Tomadini, Istituto Renati, Casa di Ricovero, Ricreatorio festivo cattolico, Derelite, Zitelle, Ricreatorio femminile, Figlie di Maria, Associazioni cattoliche, Confraternite cittadine, Scuola agraria di Pozzuolo, Sacerdoti, professori del Seminario, R. P. Capuccini, Croce Capitolo Metropolitano, Chierici in cotta, Sacerdoti in cotta, Canonici di Portogruaro, Canonici di Padova, Parroci urbani, Canonici di Cividale, Mansionari e cantori, Capitolo Metropolitano celebrante, Feretro, Vescovi. Venivano in fine i parenti e le autorità.

Le associazioni intervenute

Le associazioni cattoliche intervenute al funebre corteo, con labaro e con sola rappresentanza sono moltissisono moltissime. Accenniamo di sfuggita: S. di M. di Sevegliano, Sedegliano, di Gemona, di Pontebba, di Pradamano, di Manzano, di Madrisio, Colloredo di Prato, Cassa operaia del Carmine e di S. Giorgio Maggiore, Cassa rurale di Codroipo, di Rivolto, di Goricizza, di Cassacco, di Tricesimo, di Tolmezzo, di Ciseriis, di Artegna, di Faedis, Circolo Giovanile di Rivolto di S. Odorico di Tolmezzo, Patronato femminile, Società Agricola Cividalese, Terz'ordine Francescano, Cooperativa di Faedis, e molte altre.

Il percorso

Formatosi il corteo, la bara contenente la salma del venerato Presule, viene deposta su d'una portantina, retta a forza di braccia da otto sacerdoti indossanti i paramenti neri.

Sulla bara sono deposti i paramenti pontificali dell'estinto.

All'uscita della bara il popolo si scopre ed inchina reverente.

Il celebrante è mons. Isola vescovo di Concordia.

Seguono la bara i vescovi, Pelizzo di Padova, Foschiani di Belluno, Longin di Treviso, Feruglio di Vicenza.

Le autorità

Chiude il corteo un lungo stuolo di autorità e rappresentanze. Notiamo il comm. Brunialti prefetto della provincia, il maggior generale comm. Gaioni comandante del presidio, il comm. Pecile sindaco di Udine e rappresentante il comune di Bagnoli, gli assess. Pico e Conti, i signori Casasola e Spezzotti rappresentanti la Deputazione prov.le, avv. comm. Renier pres. del Consiglio prov., cav. Vicini direttore provinciale delle poste, cav. Marpillero, avv. co. Gino di Caporiacco, dott. Dom. Rubini, nob. Ant. Orgnani, prof. Gius. Dabalà. preside del Ginnasio Liceo, Cav. Trabucchi procuratore del Re, cav. Silvagni presid. del Tribunale, co. Orazio d'Arcano, cav. G. B. Volpe, co. Nicolò Agricola, Francesco Martinuzzi presid. della Banca Cattolica, avv. Pietro Linussa, dott. Enrico dal Torso, co. Lovaria, co. Antonio di Trento.

Co. Andrea Gropplero, dott. Anto-

nio Sardo, direttore della Scuola Agraria di Pozzuolo, Enrico Lombardini dott. Giuseppe Biasutti, il Maggiore dei R. R. Carabinieri, dott. Pitotti, co. Canciani,c o. Caporiacco segretario della Deputazione, dott. Capsoni, Giovanni Zamparo, marchese Paolo di Colloredo, dott. Giuseppe Brosadola, presidente del Comitato Diocesano, e molte altre notabilità

Il funebre corteo percorse le vie Manin, Piazza V. E. e via della posta entrando in Duomo. Lungo tutto il percorso assisteva una gran folla di popolo, venuto anche dalla provincia.

Mentre scriviamo si stanno celebrando le esequie solenni al Presule, buono e caritatevole che scende nella tomba fra il compianto generale.

Inaugurazione dello Stand del tiro al flobert. Domattina in via Tebaldo Ciconi (circonvallazione esterna Aquileia Cussignacco) alle ore 10 e mezza avrà luogo l' inaugurazione dello Stand del tiro al flobert.

Le conseguenze dell'alcoolismo. Ieri sera verso le 20.30 il vigile Linda fu chiamato fuori Porta Villalta ove si trovava disteso a terra bagnato fradicio certo Enrico Segatti fu Angelo d'anni 32 calzolaio, abitante in Via A. L. Moro N. 7. Il Segatti era stato colpito da malore improvviso e non proferiva verbo. Mediante vettura venne trasportato all'Ospitale, ove fu accolto d'urgenza; stamane alle 11 non aveva ancora parlato. Il Segatti è epilettico e dedito al bere.

Un'ulna fratturata. Ieri sera alle 19 venne accompagnato all'Ospitale il ragazzo tredicenne Augusto Del Fabbro nativo di Forni Avoltri, occupato nell'officina meccanica del sig. Teodoro De Lucca. Venne subito visitato dal dott. Iorio che gli riscontrò la frattura dell'ulna del braccio destro Ne avrà per un mese salvo complicazioni. Il povero ragazzo, che fu raccolto nel pio luogo, si produsse la frattura durante il lavoro rimanendo impigliato col braccio destro in una cinghia.

Arte e Teatri

Garavaglia al Sociale

Con molto successo fu rappresentato iersera il *Povero Piero* di Felice Cavallotti, protagonista Garavaglia, che recitò magnificamente e venne più volte applaudito.

Stasera *Amleto*.

ULTIME NOTIZIE

Le informazioni di Berlino

Berlino, 3. — In questi circoli diplomatici si ritiene certo che il ritiro di Giolitti avrà per conseguenza anche quello di Tittoni. Qui si crede che qualora Sonnino divenisse presidente dei ministri, a Tittoni succederebbe Guicciardini.

Un gruppo cattolico alla Camera

Roma, 3. — Secondo il *Giornale d'Italia* nei locali del *Corriere d'Italia* si sono adunati parecchi deputati cattolici sotto la presidenza di Cornaggia. Erano presenti 22 deputati fra cui i veneti Bricito, Miari, Stoppato, Indri e Coris. Dopo lunga e vivace discussione, durata circa tre ore, si deliberò la costituzione di un nuovo gruppo politico, formato dai deputati cattolici e da altri che intendessero aderire a questo gruppo, che si chiamerà Centro democratico, in omaggio alle tendenze sociali dei deputati cattolici. A presidente del gruppo fu eletto Calisse, a segretario Taverna.

Le assoluzioni di Kiel!

Kiel, 3. — Nel processo per le irregorità nel Cantiere, i giurati risposero negativamente a tutti i quesiti, quindi gli imputati furono assolti.

Baltimora di nuovo in preda alle fiamme

Nuova York, 3. — Gran parte della città di Baltimora è in fiamme. Quantunque gli edifici sieno costruiti quasi tutti in ferro e in cemento l'incendio si è propagato con rapidità spaventevole. Molti edifici bancari, i palazzi di parecchi giornali e alcuni grandi magazzini sono in fiamme. Tutti i pompieri, anche delle località vicine, sono accorsi per partecipare all'opera di spegnimento. Finora si sarebbero estratti dalle rovine una trentina di cadaveri carbonizzati. Alcuni individui, sorpresi a saccheggiare, furono uccisi sul posto.

Fu proclamato lo stato d'assedio.

L' incendio s oppiò nello stesso quartiere che fu distrutto completamente dall' incendio del 7 ed 8 febbraio 1904. Il quartiere incendiato è quello situato sulla riva del fiume Patapsco, e si propagò con rapidita fulminea.

Milti fanciulli sono perlti nelle fiamme. Si teme che il numero delle vittime sia di parecchie centinaia. I parenti delle persone che abitano nelle case incendiate girano attorno, lamentandosi e strappandosi i capelli per la disperazione. Avvengono scene straziantissime. Padri e madri cercano disperatamente i loro figli. Fanciulli girano attorno chiamando i loro genitori. Il fuoco si appiccò pure al grande Sylos dei cereali, che è pieno di merce.

Il panico è indescrivibile. In una scuola minacciata dal fuoco gli scolari si precipitarono giù per le scale per mettersi in salvo. Nella calca sei fanciulli rimasero schiacciati.

Siccome è incendiato anche l'ufficio telegrafico, mancano ulteriori particolari.

Camera di Commercio di Udine

Corso medio dei valori pubblici e dei cambi del giorno 3 dicembre 1909

Rendita 3.75 % (netto)	L.	105 07
» 3 ½ % (netto)	»	104.68
« 3 %	»	71,50
Azioni		
Banca d'Italia	L.	1381.—
Ferrovie Meridionali	»	696.25
» Mediterranee	»	407.50
Società Veneta	»	—.—
Cambi (cheques - a vista)		
Francia (oro)	L.	100 62
Londra (sterline)	»	25.35
Germania (marchi)	»	123.88
Austria (corone)	»	105 09
Pietroburgo (rubli)	»	267 93
Rumania (lei)	»	98.—
Nuova York (dollari)	»	5.17
Turchia (lire turche)	»	22.85

Dott. I. Furlani, Direttore
Giovanni Minighini, gerente responsabile

Al prof. ing. Augusto Sporeni
Genova

Amico carissimo,

E' decorso un mese dal giorno in cui l'ombra oscura della morte passò a rapirti l'adorata Madre tua.

Ella però non temeva la morte.

Cosciente delle proprie virtù, e paga delle tue affettuose ed indefesse cure, dopo averti affidato il simbolico anello, destinato a non separarsi da te, s'addormentò nell'eterno sonno, senza che nulla di lugubre aleggiasse intorno a Lei.

Io sono alieno dai banali elogi; ma qui l'eccezione spinge a mettere in rilievo le ottime qualità della tua compianta Genitrice, poichè giustamente Ella si può chiamare modello delle madri, che con dolce autorità e benintesa parsimonia governava saggiamente la famiglia.

Nella tua brillante carriera, Ella ti seguì quale un precettore; ed allorchè fosti fregiato della medaglia d'oro ancor giovanetto, e quando sortisti vittorioso negli esami di merito ai Ministeri, io ben rammento come Ella ne andasse altera.

Ti sieno di conforto queste mie linee, e valgano a dimostrarti la compartecipazione al tuo dolore. Come di gran sollievo ti dev' essere l' idea che alla tua buona Mamma venne diggià assegnato il posto destinato ai virtuosi.

Aggradisci, ti prego, una stretta di mano dall'amico tuo L. A. I.

Tarcento, 4 decembre 1909.

AVVISO

Il sottoscritto si pregia portare a conoscenza del pubblico che dal giorno 25 Novembre ha aperto un negozio di **Coloniali, Generi alimentari, Vini, Liquori, Confetture e Cioccolato** in Via Mercerie N. 6, ex Macelleria Bellina.

Per la lunga pratica che il proprietario ha in questo genere di commercio è in grado di fornire al pubblico merci di ottima qualità e a prezzi mitissimi.

Ferruccio Zanutta

CASA DI CURA
per le malattie di:
Naso, Gola Orecchio
del cav. dott. Zapparoli
specialista
(approvata con decreto della R. Prefettura)
Udine, VIA AQUILEIA, 86
Visite **tutti i giorni**
Camere gratuite per malati poveri
Telefono 517

SI RENDE NOTO

che i due torelli, premiati nell'ultima Esposizione tenuta in Udine

Leone che ebbe con felice risultato iniettata la tubercolina e riportò il premio di L. 1000 (3. categoria) e **Rondello** premiato con L. 250 e medaglia d'argento dorato, il primo della seconda categoria, entrambi di proprietà del signor Tosolini Antonio di Cavallicco, si trovano nei locali del signor Fattori Vittorio Suburbio Pracchiuso N. 3.

L'orario di monta è fissato dalle ore 7 alle 16 (4 pom).

Il proprietario

I giorni perduti.

Tutti coloro che amano la vita (e chi non l'ama?) si sforzano di trarre da ogni giorno della loro esistenza il massimo di utile e di piacevole e rimpiangono amaramente i giorni perduti, i giorni, cioè, che non hanno dato che sofferenze, i giorni di malattia.

Le persone malate che seguono la cura delle Pillole Pink diminuiscono il più che sia possibile il numero di questi giorni perduti, il numero di questi giorni di malattia.

Signora Cirillo

(Cl. Bertini)

Vedete, a mo' d'esempio, come la Signora Cirillo, moglie del Signor Cirillo Michele, della Intendenza di Finanza di Lucca, sia stata guarita dopo essere stata posta sotto la cura delle Pillole Pink e notate che essa soffriva da due anni e che inutilmente aveva provato altre cure.

« Mia moglie, Zelmira, trentenne, grazie alle Pillole Pink, ha ottenuto una guarigione veramente prodigiosa. Erano due anni ch'essa soffriva continuamente ed era tormentata da parecchi malesseri. Mia moglie era diventata molto anemica, era debole e pallida; non mangiava che pochissimo e non poteva sopportare certi cibi perchè le sue digestioni erano penose ed il funzionamento del suo stomaco molto delicato. Si doleva sovente di mali al capo, oppressione, vertigini, ronzii alle orecchie, oscuramento della vista. Dopo aver provato molti medicamenti e non averne ricavato alcun beneficio, era completamente scoraggiata ed io stesso cominciavo a disperare. Mi è stata tanto vantata l'efficacia delle Pillole Pink che ho voluto che mia moglie le provasse. Essa non si pente di aver preso le Pillole Pink. Infatti, queste benefiche Pillole le hanno dato una magnifica guarigione. Mia moglie, ora sta a maraviglia ».

Le Pillole Pink sono sovrane contro l'anemia, la clorosi delle giovanette, i mali di stomaco, emicranie, nevralgie, sciatica, reumatismi, irregolarità delle donne; Danza di San Vito, sfinimento nervoso.

Sono in vendita in tutte le farmacie ed al deposito, A. Merenda, 6, Via Ariosto, Milano, L. 3,50 la scatola, L. 18 le sei scatole franco. Un medico addetto alla casa risponde gratis a tutte le domande di consulto.

NEVRASTENIA
e MALATTIE FUNZIONALI
dello STOMACO e dell' INTESTINO
(*Inappetenza, nausea, dolori di stomaco, digestioni difficili, crampi intestinali, stitichezza, ecc.*).
DOTT. G. SIGURINI — Consultazioni ogni giorno dalle 10 alle 12. (Preavvisato anche in altre ore).
UDINE - Via Grazzano, 29 - UDINE

Serafini Costantino
FABBRICA E MAGAZZINO

Serramenti di lusso - Arredamenti per Negozi
APPARTAMENTI COMPLETI sempre pronti
UDINE - *Circonvallazione interna fra le Porte Grazzano e Venezia, dietro la chiesa di San Giorgio* — Telefono N. 95.
Pagamenti a pronti

Cinema Teatro BIOS Cinema Teatro
UDINE - Via Aquileia, 9 - UDINE
Spettacoli di I ordine
scelti fra le migliori produzioni di tutto il mondo.

Sabato 4 corrente, alle ore 16, grande inaugurazione con straordinario programma a prezzi popolari.

In Italia si spediscono con cent. 10 in più. Con vaglia di Lire 5.50 se ne ricevono **10** delle PICCOLE o **5** delle DOPPIE; per l'Estero in più le spese doganali (gr. 330 di peso) presso *Giuseppe Belluzzi* — Bologna (Italia).

AFFITTASI

subito spazioso ambiente con quattro grandi finestre, provvisto di acqua potabile, adatto per studi o negozi.

Rivolgersi al proprietario sig. Angelo Tremonti, al Ponte Poscolle, Udine.

MALATTIE DEI POLMONI E DEL CUORE

Cure moderne, razionali, a base di *Terapia Fisica* e, quindi, di efficacia assoluta nell' **Istituto Aero - Elettroterapico di Torino,** unico in Europa, fondato (nel 1892) e diretto dallo Specialista dott. L. GUIDO SCARPA, Direttore della Sezione « Malattie di Petto » nel *Policlinico Generale.*

Guarigione dell'*Enfisema Polmonare* e dell'*Asma*, dei postumi di *Influenza;* guarigione della **Tubercolosi Polmonare in 1° stadio** e delle **Pleuriti** con un nuovo metodo proprio fisio-meccanico brevettato che permette agli infermi di curarsi a casa propria rimanendo sotto la sorveglianza del proprio medico.

Risultati ottimi, non raggiungibili con qualunque altra cura, anche nelle *tubercolosi avanzate* e nella stessa vera *tisi polmonare* come pure in tutte le **Malattie dell'Apparato Circolatorio** (*Vizii valvolari, Arteriosclerosi, Aneurismi, Nevrosi del cuore*, ecc.

Consultazioni tutti i giorni dalle 15 alle 17. *Giovedì* e *Domenica*, dalle 17 alle 19, *Consultazioni a tariffa ridotta* per i signori Maestri, Maestre, Sottufficiali, piccoli Esercenti, Operai e loro famiglie, cui si concedono le cure a tariffa ridottissima, cioè contro rimborso dei soli 3/5 delle spese vive di costo.

Chiedere **opuscoli** e schiarimenti che si inviano **gratis.**

In Piazza del Giardino
Grandioso Cinematografo
ROATTO
Macchinario proprio di primmo ordine
ULTIMI GIORNI
Continuato immenso successo
Sincronismo perfetto - Azione e voce
Rappresentazioni dalle 3 (15) in poi
Prezzi popolarissimi

AUGUSTO VERZA
Udine - Via Mercatovecchio - Udine
UNICO GRANDE DEPOSITO
PELLICCERIE
per Signora, Uomo, Bambini
Premiato Laboratorio Pelliccerie - Deposito Pelli
Prezzi modicissimi

Grande Sartoria all'*Eleganza*
UDINE - Via Manin (Palazzo co. Asquini) - Telefono 3-67 - UDINE
PRIMARIA SARTORIA
STOFFE ESTERE ASSOLUTA NOVITÀ
IMPERMEABILI INGLESI per uomo e signora
Impermeabili alla Tor di Quinto per ufficiali
Assortimento di Camicie, Maglie, Calze, Cravatte, ecc.
PELLICCIE
ELEGANZA - ACCURATEZZA - PUNTUALITA'
Rappresentanza Unione Militare

Inserzioni a pagamento

Dirigersi esclusivamente all'Ufficio d'Annunzi Centrale A. MANZONI e C.
UDINE, Via della Posta, 7 — MILANO, Via S. Paolo, 11 — ANCONA, Via XXIX Settembre, 1 — BARI, Via Andrea da Bari, 25 — BERGAMO, Viale Stazione, 20 — BOLOGNA, Piazza Minghetti, 3 — BRESCIA, Via Umberto I 1 — FIRENZE, Piazza S. Maria Novella, 10 — GENOVA, Piazza Fontane Marose — LIVORNO, Via Vitt. Eman., 64 — ROMA, Via di Pietra, 91 — VERONA, Via S. Nicolò, 14 — PARIGI, 14, Rue Perdonnet — BERLINO — FRANCOFORTE s/M — LONDRA — VIENNA — ZURIGO.

PREZZO DELLE INSERZIONI:
Quarta pagina Cent. 30 la linea o spazio di linea di 7 punti — *Terza pagina*, dopo la firma del gerente L. 1.50 la linea e spazio di linea di 7 punti — *Corpo del giornale* L. 2 — la riga contata.

Unico Negozio in UDINE Via Mercatovecchio 6

Macchine Singer e Wheeler & Wilson
unicamente presso la Compagnia Singer per Macchine da cucire
Esposizione di Milano 1906 — 2 grandi premi e altre Onorificenze
Tutti i modelli per L. 2.50 settimanali — Chiedasi il catalogo illustrato che si dà gratis

Macchine per tutte le industrie di cucitura. — Si prega il pubblico di visitare i nostri Negozi per osservare i lavori in ricamo di ogni stile: merletti, arazzi, lavori a giorno, a modano, ecc.: eseguiti con la macchina per cucire DOMESTICA BOBINA CENTRALE, la stessa che viene mondialmente adoperata dalle famiglie nei lavori di biancheria, sartoria e simili.

Negozi in tutte le principali città d'Italia.

NEGOZI IN PROVINCIA
PORDENONE Corso Vittorio Eman. 58
CIVIDALE Via San Valentino 9

ISCHIROGENO

DI FAMA MONDIALE (RIGENERATORE DELLE FORZE) a base di Fosforo-Ferro-Calce Chinina pura-Coca-Stricnina DI USO UNIVERSALE

Dalla Clinica e dalla Scienza, per i costanti effetti curativi, è stato riconosciuto

IL PRIMO RICOSTITUENTE del SANGUE delle OSSA e del SISTEMA NERVOSO

L'**ISCHIROGENO** è l'unico Ricostituente, che viene perfettamente assimilato in tutte le stagioni, anche dagli stomachi molto deboli, e nelle maggiori infermità riesce il rimedio specifico per eccellenza, di azione così pronta e sicura, che Medici e Scienziati lo hanno adottato per uso personale e, nei casi più ribelli, lo preferiscono a qualsiasi preparato del genere.

Questo rimedio, essendo un alimento di risparmio, agli adulti mantiene sempre alti i poteri fisiologici; ai bambini fornisce i principii necessarii al normale sviluppo dell'organismo.

nella spossatezza prodotta da qualsiasi causa RINFRANCA e CONSERVA le FORZE

GUARISCE: **Neurastenia - Cloroanemia - Diabete - Debolezza di spina dorsale - Alcune forme di paralisi - Impotenza - Rachitide - Emicrania - Malattie di Stomaco Scrofola - Debolezza di vista. È energico rimedio negli esaurimenti, nei postumi di febbri della malaria e in tutte le convalescenze di malattie acute e croniche.**

1 Bott. costa L. 3 - Per posta L. 3,80-4 bott. per posta L. 12-Bott. monstre per posta L. 13-pagamento anticipato diretto all'Inventore Cav. ONORATO BATTISTA-Farmacia Inglese del Cervo-Napoli-Corso Umberto I, 119, palazzo proprio

Importante opuscolo sull'Ischirogeno-Antilepsi-Glicerotcrpina-Ipnotina si spedisce **gratis** dietro carta da visita.

l'unico premiato all'ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE DI MILANO 1906 col **PRIMO PREMIO - DIPLOMA D'ONORE** - la più alta distinzione accordata alle specialità Farmaceutiche, dalla **Direzione di Sanità Militare** viene somministrato ai nostri **Militari**, anche della **Colonia Eritrea** e della **R. Marina.**

L'**Ischirogeno,** inscritto nella **Farmacopea Ufficiale del Regno d'Italia** (privilegio di poche specialità!) ha il primate sulle numerose imitazioni, perchè non è stato giammai raggiunto nella sua potente azione curativa.

Viene prescritto da tutti i Medici del Mondo e, fra le migliaja di affermazioni, per brevità riportiamo appena quanto scrive l'illustre Prof. Comm. **GIUSEPPE ALBINI,** Decano di tutti i Professori Universitarii d'Italia.

Egregio Signor Cav. Onorato Battista — Napoli.

Non l'ho ancora ringraziato del dono gentilissimo, che volle inviarmi molte settimane fa, di quattro bottiglie d' Ischirogeno.

Il mio silenzio non deve ascriverlo a pigrizia, a negligenza, ad altra ragione o pretesto. No... ma al deliberato proposito di provare **su di me stesso**, *ed a lungo, il suo trovato terapeutico, per poter attestarne in buona* scienza e coscienza, *i veramente benefici effetti ottenuti.*

Senza alcun dubbio, devo all' Ischirogeno *il ricupero dell'appetito* (quale da anni non ho mai avuto) *il miglioramento delle funzioni dell'apparecchio digerente, e, di conseguenza, della nutrizione in genere, la quale era, in principio novembre, assai deperita, in seguito alla grave febbre d'infezione sofferta nel passato ottobre.*

S'abbia pertanto i miei più sentiti ringraziamenti e mi creda con la massima stima

Devotissimo **GIUSEPPE ALBINI**
Direttore dell' Istituto di Fisiologia sperimentale nella R. Università di Napoli

Esigere la marca di fabbrica, la quale, munita del ritratto dell'autore, è applicata sul cartonaggio del flaccone, di cui, a richiesta dei sigg. Dottori, qui sopra si riporta il facsimile, a salvaguardia del pubblico contro le sostituzioni e le falsificazioni.

Provvedetevi dei migliori
ESTRATTI PER LIQUORI
del più volte Premiato
Laboratorio Chimico OROSI
MILANO, Via Felice Casati, 14
Cassetta Campionario completa, spediscesi, franco inviando vaglia di L. **1.10**, con *GRATIS: L'Arte di fabbricare Liquori, Profumerie*, ecc., interessante manuale.

Il solo VERO e GENUINO
L. LUSER'S TOURISTEN-PFLASTER
(Taffetà dei Touristes)

contro i **CALLI-INDURIMENTI** è quello i di cui rotoli, oltre al marchio di fabbrica (**"ALPINISTA"** sovrapposto alla firma **L. LUSER**), portano, **ESTERIORMENTE** (sull'istruzione che li ravvolge) ed **INTERNAMENTE** (sull'astuccio in cartone) la marca depositata (riprodotta qui in fianco) della Ditta **A. MANZONI & C.** di **Milano, Roma, Genova,** unica concessionaria per la vendita in Italia di detto prodotto.

Rifiutare qualsiasi rotolo privo di detta marca, nonchè tutti quegli altri articoli che imitando coi caratteri esterni della confezionatura il vero **"Luser's Touristen-Pflaster"**, *non mirano ad altro che a creare una confusione ed a sorprendere la buona fede dei consumatori.*

Rotolo L. 1,40 e franco per posta contro vaglia L. 1,65.

INDISPENSABILE A TUTTE LE PERSONE DEBOLI
"Ferrenosio" Favara
Miracoloso per i Bambini

Francesco Cogolo
CALLISTA
munito di numerosi Attestati Medici comprovanti la sua idoneità.

AMARO FELSINA RAMAZZOTTI
Per evitare facili inganni domandate semplicemente

il sovrano degli aperitivi
Specialità della Ditta F.lli RAMAZZOTTI - Milano
Casa fondata nel 1815

Grande distilleria a vapore secondo i più perfezionati sistemi
Grandiosi magazzini di deposito per l'invecchiamento del Cognac "LA VICTOIRE"
Grand Cognac 1890
Cognac fino Champagne ***
Vieux Cognac

È LA PRIMA VOLTA
CHE SI PUO' TENTARE
LA FORTUNA
SENZA RISCHIARE UN MILLESIMO

IL PRESTITO A PREMI APPROVATO
DAL GRANDE E GENERALE CONSIGLIO
DELLA REPUBBLICA DI SAN MARINO
É L'UNICO IN TUTTO IL MONDO

Che assegna a ciascuna Obbligazione la vincita di un premio importante oppure il rimborso del capitale, e quindi qualsiasi rischio è eliminato.

Che assicura ad ogni diecina di Obbligazioni la vincita di un premio e di nove rimborsi, e perciò utile certo è assicurato.

Che garantisce a dieci Obbligazioni saltuarie delle vincite per il complessivo importo di Lire 1,525,000.

I Premi assegnati al Prestito sono **Cinquantamila**

Da Lire		**1.000.000**
»	»	**500.000**
»	»	**200.000**
»	»	**100.000**
»	»	**25.000**
»	»	**20.000**
»	»	**15.000**
»	»	**10.000**
»	»	**5.000**
»	»	**2.500**
»	»	**1.250**
»	»	**1.000**
»	»	**500**
»	»	**250**
»	»	**200**
»	»	**125**
»	»	**100**

L'Estrazione avrà luogo il 31 Dicembre corrente

I premi e i rimborsi sorteggiati si pagano immediatamente senza alcuna ritenuta.

L'estrazione si farà in Roma nel palazzo del Ministero del Tesoro, coll'intervento del pubblico e previa osservanza di tutte le cautele e formalità a norma di legge.

Le Obbligazioni e diecine di Obbligazioni ora in vendita **sono le ultime** e si vendono rispettivamente a L. 28.50 e L. 285. Dieci Obbligazioni si possono pagare a rate al prezzo di L. 300, da versarsi: L. 30 subito, contro consegna del certificato al portatore contenente i numeri che concorrono per intero alla vincita di tutti i premi. e la rimanenza a saldo in rate mensili di L. 30 ciascuna.

E' interessantissimo l'esame del Programma ufficiale che distribuisce e spedisce gratis la **Banca Casareto** di GENOVA, la **Banca Russa** per il Commercio Estero e tutte le principali Casse di Risparmio, Banche, Banchieri e Cambiavalute che vendono le Obbligazioni e le diecine di Obbligazioni. — La Banca Casareto eseguisce le ordinazioni a volta di corriere e spedisce anche contro assegno.

In Udine rivolgersi presso la Banca di Udine, Banca Cooperativa Cattolica, Lotti e Miani, Ellero Alessandro, Giulio Aloisio.

Rappresentante depositario pel Veneto ed Emilia
GIUSEPPE BROCCHI · **Padova**

Il telefono dell'Ufficio di Pubblicità A. Manzoni e C. porta il N. 2.73

Udine, 1909 — Tipografia G. B. Doretti